

STAMPA

x | chiudi

SALUTE/ONDA: IN ITALIA TANTI PARTI CESAREI MA L'EPIDURALE SI PAGA

05-06-2006 17:45

In Campania il 60% dei parti avviene con il cesareo

Roma, 5 giu. (Apcom) - "La situazione italiana nei confronti dei parti cesarei è veramente iniqua: oltre a 'doppiare' abbondantemente i limiti consigliati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, abbiamo anche Regioni come la Campania nella quale oltre il 60 % dei parti avviene con il cesareo. Di contro l'epidurale non viene offerta alle partorienti per motivi economici". E' questo il primo commento dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (O.N.Da) per bocca della sua presidente, Francesca Merzagora.

"Questa tecnica - aggiunge il prof. Walter Ricciardi, ordinario di Igiene alla Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e membro del comitato scientifico di O.N.Da. Dovrebbe in realtà rappresentare un'eccezione determinata da problematiche legate al nascituro o alla donna. Non a caso l'Organizzazione Mondiale della Sanità consiglia di non superare il 15%. Il Ministero della Salute italiano, considerando l'età avanzata delle partorienti italiane, ha già innalzato questa percentuale al 20%".

"Come Osservatorio - conclude la dr.ssa Merzagora - chiediamo al futuro governo e al neoministro Livia Turco, ma anche ai responsabili regionali delle politiche sulla salute, più attenzione, una più equa distribuzione di risorse e soprattutto un esame di coscienza da parte dei ginecologici per limitare i parti cesarei alle effettive necessità delle partorienti".

STAMPA

x | chiudi